



- gestione del primo trasferimento dalla Prefettura di sbarco o di ingresso a quelle di destinazione;



- controllo e monitoraggio dei migranti e delle strutture da parte delle singole Prefetture durante la fase di gestione dell'accoglienza.



- Disponibilità centri
- Presenze nelle strutture
- Gestione delle Irreperibilità
- Uscita dal processo (Status, Rimpatrio, SPRAR,..)

- attivazione del processo di uscita dall'accoglienza (destinazione SPRAR, irreperibilità, espulsione, ottenimento dello Status di Rifugiato), da parte delle Prefetture.



Infine, attraverso funzionalità avanzate di reportistica, con l'introduzione di SGA l'obiettivo è quello di agevolare, semplificare ed ottimizzare il processo di monitoraggio del flusso migratorio in ingresso sul territorio, anche al fine di anticipare eventuali criticità ed attuare misure cautelative.

# SGA

Sistema di Gestione dell'Accoglienza



MINISTERO DELL'INTERNO

Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione

## Direzione Centrale dei servizi civili per l'immigrazione e l'asilo

### Sistema per la Gestione dell'Accoglienza (SGA)



# SISTEMA DI GESTIONE DELL'ACCOGLIENZA

Il Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, d'intesa con il Dipartimento della Pubblica Sicurezza, ha previsto un sistema per la gestione dell'accoglienza (SGA).

Il predetto sistema consente di tracciare il percorso del singolo straniero in Italia sin dal suo arrivo nel territorio nazionale e di seguirne il cammino nella successiva fase di accoglienza, sia nella prima (centri governativi e centri di accoglienza straordinari - CAS) che nella seconda (SPRAR).

Il sistema in argomento fornisce un valido strumento per la pianificazione dell'accoglienza a



livello centrale e periferico ed in particolare le Prefetture possono disporre di uno strumento in grado di agevolare la quotidiana attività di gestione e controllo delle strutture di accoglienza dislocate sul territorio di competenza.

La nuova piattaforma, inoltre, garantisce una tracciatura completa dello stato del migrante attraverso l'interconnessione con i sistemi già in uso (Vestinet e Dublinet), così da legare il processo di accoglienza alla trattazione.

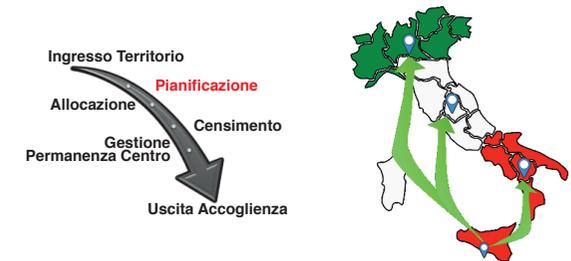
L'attivazione di questa importante modalità di gestione, che assicura una rilevante innovazione in termini di semplificazione e trasparenza, vede impegnati gli uffici del Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione e di quello della Pubblica Sicurezza a livello centrale, nonché Prefetture e Questure a livello periferico.

Sono, in particolare, gestite dal sistema tutte le fasi di pianificazione, identificazione e gestione della prima accoglienza dei migranti, suddivise nei seguenti step di processo:



- ingresso del migrante nel territorio nazionale della richiesta di protezione internazionale ed alla eventuale successiva trattazione da parte dell'unità Dublino per casi di competenza estera o di relocation;

- pianificazione della prima accoglienza ad opera del Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione sulla base di una distribuzione a livello regionale e delle Prefetture capoluogo di regione con riguardo alle singole province;



- allocazione dei migranti nei centri di accoglienza da parte delle singole Prefetture;



- identificazione e censimento da parte delle Questure di tutti i migranti coinvolti attraverso l'acquisizione di dati anagrafici, rapporti di parentela e dati relativi all'identificazione e della richiesta di protezione internazionale.

